



# Coordinamento Nazionale Vigili del Fuoco

Roma, 13 agosto 2026

Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso  
Pubblico e della Difesa Civile  
Dott. Attilio **VISCONTI**

Al Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco  
Ing. Eros **MANNINO**

Alla Direzione Centrale per l'Emergenza  
Ing. Marco **GHIMENTI**

Alla Direzione Centrale per le Risorse Umane  
Dott.ssa Maddalena **DE LUCA**

Al Direttore Centrale per la Formazione  
Ing. Francesco **NOTARO**

Al Direttore Centrale per la Salute  
Ing. Ennio **AQUILINO**

Al Direttore Centrale per l'Attività Ispettiva e gli Affari  
Legali  
Dott. Bruno **STRATI**

**e per conoscenza**

Al Sottosegretario di Stato  
On. Emanuele **PRISCO**

Al Dirigente dell'Ufficio Relazioni Sindacali  
Dott.ssa Floriana **LABBATE**

**OGGETTO: Progetto “SPARK – Study of Physical Assessment, Resilience and Knowledge” – benessere psicofisico e prevenzione del rischio nel personale operativo**

Egregi,  
la FP CGIL esprime apprezzamento per l'avvio del progetto SPARK e, in particolare, per la scelta di affiancare alla valutazione della composizione corporea e delle capacità fisiche un monitoraggio più complessivo della qualità della vita e del benessere psicofisico degli allievi Vigili del Fuoco durante il percorso formativo.

Riteniamo particolarmente significativo che lo studio prenda in considerazione non soltanto parametri antropometrici e funzionali, ma anche aspetti quali il benessere psicologico, la gestione dello stress, l'alimentazione, l'attività fisica, la qualità del sonno e la sfera relazionale.

Proprio alla luce di questa impostazione, come FP CGIL VVF riteniamo opportuno comprendere se il progetto possa rappresentare il punto di partenza per una strategia più ampia, rivolta non soltanto agli allievi durante la formazione iniziale, ma anche al personale effettivo nel corso dell'intera vita lavorativa.

In particolare, chiediamo ai vertici del Dipartimento e del Corpo se sia intenzione valutare l'estensione al personale operativo di protocolli periodici di monitoraggio della condizione e del

benessere psicofisico, naturalmente con finalità esclusivamente preventive e di tutela della salute; sviluppare, attraverso le strutture competenti in materia di salute e sicurezza, strumenti specifici per il monitoraggio e la gestione dello stress lavoro-correlato e per la prevenzione del burnout, tenendo conto della particolare esposizione del personale dei Vigili del Fuoco a situazioni operative ad elevato impatto fisico ed emotivo; utilizzare le informazioni derivanti dalle valutazioni antropometriche e funzionali non con finalità selettive o valutative, ma come base scientifica per individuare programmi e protocolli finalizzati al mantenimento nel tempo di adeguati standard di efficienza fisica del personale operativo; prevedere, conseguentemente, che il mantenimento dell'efficienza fisica e la prevenzione del decadimento funzionale trovino uno spazio strutturato anche all'interno dell'orario di servizio, attraverso attività programmate, organizzate e supportate dall'Amministrazione.

Riteniamo infatti che il valore del progetto SPARK possa andare oltre la pur importante osservazione degli effetti dell'addestramento sugli allievi e rappresentare l'occasione per sviluppare un modello permanente di prevenzione e promozione della salute del Vigile del Fuoco.

In una professione caratterizzata da un'elevata esposizione a carichi fisici, stress, eventi traumatici e turnazioni, la tutela della salute non può limitarsi alla verifica dell'idoneità, ma dovrebbe comprendere strumenti di prevenzione, monitoraggio e mantenimento dell'efficienza psicofisica durante l'intero percorso professionale.

In quest'ottica, FP CGIL VVF ritiene utile conoscere gli intendimenti del Dipartimento rispetto alla possibilità di dare continuità al progetto SPARK, estendendone principi e metodologie al personale effettivo e traducendo i risultati della ricerca in concrete politiche di salute, sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro.

Alla luce dell'interesse e delle potenzialità che il progetto SPARK presenta, la FP CGIL VVF ritiene altresì opportuno chiedere la disponibilità del Dipartimento a un incontro di approfondimento e confronto, finalizzato a condividere il percorso fin qui sviluppato, conoscerne gli obiettivi, le metodologie e le prospettive future, nonché a valutare le possibili modalità di prosecuzione e implementazione del progetto.

Riteniamo, inoltre, che un momento di confronto possa rappresentare l'occasione per allargare e arricchire gli obiettivi del progetto attraverso il contributo delle Organizzazioni sindacali nazionali, valorizzandone il ruolo nella tutela della salute, della sicurezza e del benessere psicofisico del personale.

L'auspicio è che il progetto SPARK possa quindi evolvere da esperienza di ricerca e monitoraggio rivolta agli allievi a un percorso strutturato e condiviso di prevenzione e promozione della salute dell'intero personale del Corpo, capace di integrare le evidenze scientifiche con l'esperienza quotidiana dei lavoratori e con le specificità dell'attività operativa dei Vigili del Fuoco.

Per queste ragioni, chiediamo formalmente di poter avviare un confronto con il Dipartimento, coinvolgendo le Organizzazioni sindacali nazionali, al fine di condividere il percorso del progetto e verificare insieme la possibilità di ampliarne gli obiettivi, consolidarne le metodologie e trasformarne i risultati in concrete e durature politiche di prevenzione, salute e sicurezza del personale.

Certi di un sollecito riscontro, porgiamo cordiali saluti.

Il Referente nazionale Salute e Sicurezza  
FP CGIL VVF  
Nunzio **DE NIGRIS**

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Nunzio De Nigris'.

Il Coordinatore nazionale  
FP CGIL VVF  
Mauro **GIULIANELLA**

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Mauro Giulianiella'.